

Bologna, 12 maggio 2014

COMUNICATO STAMPA

Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri nelle scuole del 1° ciclo del Comune di Bologna

Nel corso dell'a.s. 2013/2014 l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna, le scuole statali del Comune di Bologna e l'Amministrazione Comunale hanno lavorato insieme per definire modalità funzionali ed efficaci per pianificare le azioni di accoglienza e di inserimento degli alunni di lingua non italiana provenienti da altri Paesi, nelle scuole del 1° ciclo (primaria e secondaria di 1° grado).

A Bologna gli alunni stranieri delle scuole del 1° ciclo sono 4.558 pari al 23% sul totale degli alunni. Di questi, oltre 500 presentano un livello di padronanza linguistica pari o inferiore ad A1, in riferimento al Quadro Comune Europeo per le Lingue (QCER), ovvero che non gli consente di avere strumenti di base per lo scambio comunicativo e la vita sociale.

Ad aprile 2014 si è giunti alla condivisione del testo conclusivo del protocollo che è stato sottoscritto dal Dirigente dell'Ufficio per ambito territoriale di Bologna, dai Dirigenti delle 22 istituzioni scolastiche statali di 1° ciclo di Bologna e dalla responsabile del settore istruzione del Comune. La redazione del protocollo è stata occasione per un'approfondita riflessione e collaborazione fra scuole sulle prassi organizzative, amministrative, comunicative, educative e didattiche per facilitare il primo contatto con il mondo della scuola fra famiglie e studenti, per migliorare l'ingresso degli studenti a scuola e per rendere positiva la fase di alfabetizzazione iniziale in lingua italiana, sia per la lingua per comunicare sia per la lingua per lo studio.

Con il Protocollo sono individuate cinque istituzioni scolastiche a cui è assegnata la funzione di "scuole polo" per le aree cittadine, ovvero di "polo" per le azioni di prima accoglienza e di individuazione delle scuole di destinazione (fra le 22). Viene, inoltre, dettagliata la procedura da seguire per l'iscrizione degli alunni.

Al documento sono allegate le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" che costituiscono una base comune di riflessione da contestualizzare e declinare in

ciascuna scuola grazie alla conoscenza degli alunni e delle risorse materiali e culturali presenti in loco.

“Il delicato tema dell’accoglienza e dell’inclusione degli alunni stranieri è stato affrontato dalle scuole bolognesi con la volontà di individuare soluzioni operative alle problematiche che talora si sono create nelle fasi di iscrizione e nell’inclusione.” afferma Stefano Versari, Vice Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna.

“Giudico il documento un ottimo strumento di lavoro, coerente con le Linee Guida Ministeriali del 2014. Le scuole bolognesi” prosegue Versari *“in rete fra loro, con il coordinamento dell’Ufficio per ambito territoriale e d’intesa con l’Amministrazione comunale, hanno dimostrato ancora una volta di sapere operare e collaborare costruttivamente per risolvere i problemi che la realtà pone. Un’operatività e cooperazione positiva non sempre adeguatamente riconosciuta. Di questo ringrazio le scuole bolognesi”.*